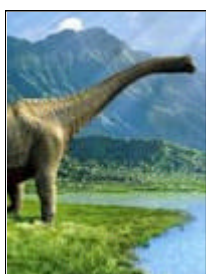




## MOSTRA - PaleoLazio: chi c'ERA prima di noi ...

Un viaggio nel Lazio popolato da grandi dinosauri erbivori, mammoth, rinoceronti lanosi e orsi delle caverne, raccontato attraverso scenografie, pannelli, modelli di animali, ausili multimediali che aiutano a percorrere i momenti più significativi della lunga e complessa geostoria del Lazio, a partire da **250 milioni di anni**: è quanto prevede la mostra dal titolo "PaleoLazio: chi c'ERA prima di noi ...", realizzata dalla Cooperativa Darwin per conto del Museo Civico di Zoologia di Roma, in collaborazione con il Museo di Paleontologia dell'università di Roma La Sapienza e la Regione Lazio.



Attraverso un ideale viaggio nel tempo vengono illustrati i mutamenti geologici del territorio laziale da 250 milioni di anni fa fino ai giorni nostri.

L'allestimento è diviso in più sezioni: si parte da 250 milioni di anni fa, quando la regione era completamente sommersa dal grande mare della Tetide, del quale il Mediterraneo è solo un piccolo residuo, e si arriva a 100 milioni di anni fa, quando la penisola italiana era costituita da isole e atolli corallini e abitata dai Grandi Rettili.

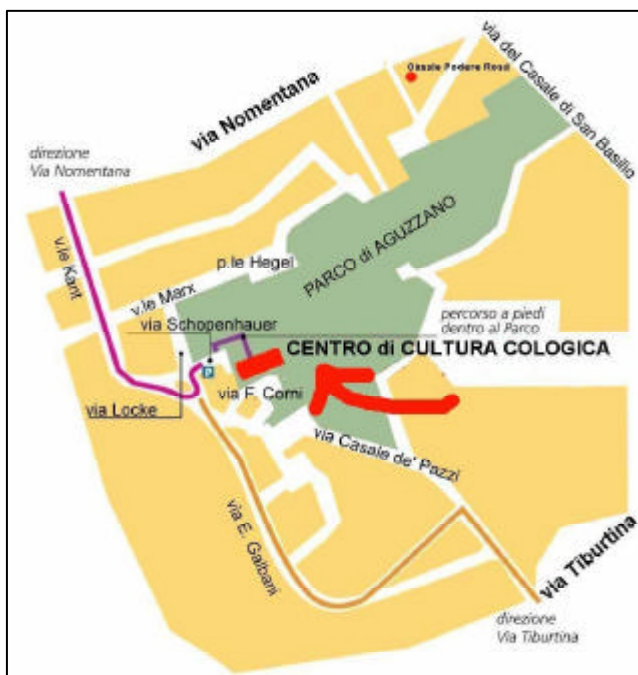
Una sezione della mostra è poi dedicata alle recenti scoperte relative alla presenza nell'antico territorio laziale di **grandi dinosauri erbivori**, lunghi oltre 10 metri. Quindi la diffusione dei mammiferi: elefanti, ippopotami, rinoceronti, cervi fino a 35.000 anni fa, quando il clima divenne particolarmente rigido e i diversi mammoth, rinoceronti lanosi e orsi delle caverne si contendevano il territorio con l'**Uomo di Neanderthal**, "cugino" dell'**Homo Sapiens**, una specie - la nostra - che si stava già diffondendo.



E a questo punto l'Uomo diventa - insieme con gli altri fattori ambientali e climatici - una delle cause più potenti di trasformazione del territorio.

La mostra, ospitata in precedenza al Museo Civico di Zoologia, verrà inaugurata

sabato 17 maggio 2008 presso il **Centro di Cultura Ecologica - Archivio Ambientalista**, nel Parco Regionale Urbano di Aguzzano. Per l'allestimento della mostra si è provveduto all'eliminazione delle barriere architettoniche e all'inserimento di cartellonistica in caratteri Braille, in modo tale da consentirne la fruizione anche a persone con disabilità motoria o non vedenti.



Il Centro di Cultura Ecologica - Archivio Ambientalista ha sede nel Casale ALBA 3 "Le Vaccherie" all'interno del Parco Regionale Urbano di Aguzzano.

Da via Schopenhauer (angolo via Locke) percorrere il sentiero per circa 100 m. tenendosi sulla destra.

Da via F. Corni percorrere il sentiero per circa 50 m tenendosi sulla sinistra.

Per contatti, informazioni, prenotazioni:

Tel.: 06/8270876; Fax: 06/82084273.

E-mail: [info@centrodi culturaecologica.it](mailto:info@centrodi culturaecologica.it)

Sito: [www.centrodi culturaecologica.it](http://www.centrodi culturaecologica.it)

Casale Alba3 "Le Vaccherie". Parco di Aguzzano - Roma tel. 06.8270876 fax 06.82084273 e-mail: [info@centrodi culturaecologica.it](mailto:info@centrodi culturaecologica.it)

Il Centro di Cultura Ecologica è gestito dall'ATI LIPU-Casale Podere Rosa per conto di:

**Comune di Roma**

Assessorato alle Politiche Ambientali ed Agricole

Assessorato alle Politiche per le Periferie, lo Sviluppo locale, il Lavoro

